

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

362062 n-Ettano (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

n-Heptano

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

n-Ettano (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: n-Ettano

Formula: C_7H_{16} M.=100,21 CAS [142-82-5]

EINECS 205-563-8 CEE 601-008-00-2

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Evitare il vomito. Pericolo di aspirazione. Fornire olio di vaselina con lassante (3 ml/Kg). Chiedere l'aiuto di un medico. Evitare il lavaggio di stomaco. Non bere latte. Non fornire olii digestivi. Non fornire olio di ricino.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

362062 n-Ettano (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

362062 n-Ettano (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK: 500 ml/m³ o 2000 mg/m³.

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 98,4°C

Punto di fusione: -90,6°C

Punto di infiammazione: -4°C

Temperatura di auto ignizione: 220°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1,1 / 6,7 vol. %

Pressione del vapore: 48 hPa (20°C)

Densità (20/4): 0,684

Solubilità: Immiscibile con acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Agenti ossidanti forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

362062 n-Ettano (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

CTLo inh uomo: 1000 ppm/6m

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per ingestione ed inalazione: Irritazioni sulle mucose, narcosi. Può provocare mal di testa, vertigine, perdita della conoscenza, paralisi respiratoria.

In contatto con la pelle: lesioni sulla pelle. Può avere un effetto sgrassante sulla pelle, con pericolo di infezione secondaria.

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = 4,66$ Distribuzione: $\log \text{BCF} = 3,31$

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Pesci = 220 - 270 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Alghe = $\text{EC}_{50} < 200$; Classificazione: Altamente tossico

Crostacei (Daphnia Magna) = > 50 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossicità acuta in funzione della concentrazione versata.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: ———

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO_5/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto poco contaminante.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

362062 n-Ettano (UV-IR-HPLC-HPLC preparativo) PAI

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Heptanos

ONU 1206 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Heptanos

ONU 1206 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Heptanos

ONU 1206 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile

Fraasi R: 11 Facilmente infiammabile.

Fraasi S: 9-16-23c-29-33 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non respirare i vapori. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Numero dell'indice CEE: 601-008-00-2

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.